

Comunità viva



TE DEUM

E così avviene il **31 dicembre**, ultimo giorno dell'anno: ormai consolidata - da tempo - la tradizione di cantare il ringraziamento a Dio per l'anno trascorso: preghiera protesa verso il Cielo - si innalza sopra le nubi, il sole, così come l'incenso - per rendere lode al Signore e chiedere a Lui protezione e salvezza. È un inno che parla di una liturgia celeste alla quale partecipano gli angeli, lì, nel Cielo; ma, alla quale, partecipano anche gli uomini, qui sulla terra: il cielo e la terra cantano Dio, Creatore del mondo e dei cieli, degli angeli e degli uomini; la Creazione tutta partecipa a questo canto di divina armonia.

Chiedere perdono e perdonare

È importante entrare nel nuovo anno lasciandosi alle spalle le offese e i vecchi rancori. È così bello iniziare un nuovo anno con il sorriso sul volto e con amore nel cuore verso tutti. Sì, qualcuno

ti ha ferito, qualcuno, forse, non ti ha capito, ma anche tu, qualche volta avrai detto a qualcuno un po' troppo. Cosa fare?

Dimenticare, chiedere perdono e andare avanti. Dicono che, per chiedere perdono, non è mai troppo tardi. Adesso è il momento giusto. Credimi, prima di tutto, ti sentirai meglio.

Ringraziare Dio e le persone

che hanno reso felice l'anno trascorso

Quanto è importante ringraziare Dio alla fine dell'anno.

Il termine stesso "eucaristia" significa "rendimento di grazie".

Quanto è importante ringraziare le persone che hanno reso quest'anno un anno speciale. Quelle persone con cui abbiamo condiviso tutto! Per me questa parola è diventata la più magica. La parola «grazie».

Se sei una persona fortunata che gode di buona salute, se hai superato una situazione complicata o la stai superando, non dimenticare mai di **ringraziare Dio per la vita**.

Pensare positivo e la **gratitudine verso Dio** ti aiuteranno a mantenerti sano, con uno stile di vita attivo e felice.



Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Salesiani Trieste
Via dell'Istria 53 - 040638526 - salesianitrieste.it - trieste@salesianinordest.it

Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE



1 GENNAIO 2023 -

MARIA SS. MADRE DI DIO



Maria viene oggi celebrata come **Madre di Dio**. Ma non è l'essere divenuta Madre di Dio a rendere grande Maria - (questa è opera dell'Amore) - ma il suo sì, la sua disponibilità all'azione di un Altro in sé. Ciò che rende grande la creatura è riconoscersi tale, 'opera di un altro'.

Maria, la 'benedetta tra tutte le donne', sconosciuta perfino a se stessa, fa ora della sua vita un oblio di sé, spazio vuoto per l'accadere di Dio. Laddove non c'è più l'io, c'è Dio.

Maria, Madre di Dio, è solo terra feconda.

Semplice campo arato, perché il seme vi possa cadere e sbocciare. Poi sarà il seme a fare il suo corso: «*dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso [il contadino] non lo sa*» (Mc 4, 27); l'energia, la potenzialità sta tutta racchiusa nel seme, chiede solo un terreno in cui poter portare frutto.

Maria è madre paziente. Ha atteso nove mesi come tutte le madri, poi prende tra le braccia la carne della sua carne, perché Dio non scavalca mai l'umano, non avendo strade preferenziali.

Con Gesù impariamo che i tempi di Dio son quelli dell'uomo, della natura, della maturazione, dell'attesa. L'amore sa aspettare.

Maria è madre della fatica del capire. Con la calma propria degli amanti è divenuta discepolo del suo figlio. L'assurdo, il dubbio, la domanda non l'hanno risparmiata se un giorno s'è recata da Gesù con l'intento di riportarselo a casa ritenendolo impazzito (cfr. Mc 3, 21).

Maria la madre, non è stata preservata nemmeno dal dolore. L'amore non toglie l'amato dalla sofferenza, ma accompagna, sta accanto e conpatisce. Dopo una vita passata a maturare alla luce del figlio, non è divenuta Madonna, ma discepolo, aggrappata al patibolo infame, scoprendo lentamente che a compiere una vita, non è l'essere integerrimi di fronte alla Legge divina (cfr. Lc 2, 22.23.39) ma un amore capace di andare sino alla fine.

Parola di Dio

Nm 6,22-27;

Sal 66;

Gal 4,4-7;

Lc 2,16-21

Dio abbia pietà di noi e ci benedica.



Nelle Sante Messe ricordiamo

Domenica 1 GENNAIO	Defunti Comunità Parrocchiale/
Lunedì 2 GENNAIO	Def. Fam. Prisma e Sana/ Antonella/ Evelina/ Laura/ Mons. Francesco
Martedì 3 GENNAIO	Def. Fam. Barully/ Def. Fam. Esca e Dritta/ Elda/ Def. Fam. Perper/ Nazario e Alma
Mercoledì 4 GENNAIO	Def. Fam. Ortolani/ Arduino/ Bruno/ Anime Purgatorio
Giovedì 5 GENNAIO	Def. Fam. Vecchiet e Gsparini/ Ambrogio e Mario/ Def. Fam. Scagnol e Duse
Venerdì 6 GENNAIO	Bano Baldovino/ Orfeo e Ennio/ Vittorio e Daniela/ Laura/ Quintina
Sabato 7 GENNAIO	Def. Fam. Distasio/ Def. Fam. Giraldi/ Anime Purgatorio
Domenica 8 GENNAIO	Nereo/ Def. Fam. Cimatti e Marsi/ Nivea/ Enzo e def. Fam. Driol/ Sergio

◆ AVVISI

- ◆ Oggi: 56^a GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
- ◆ Giovedì 5 Gennaio: Ore 20.30 ADORAZIONE EUCARISTICA
- ◆ **Venerdì 6 Gennaio** celebriamo la **solennità dell'EPIFANIA**.
Le SS. Messe seguiranno tutte il consueto orario festivo.
- ◆ Gli incontri di catechismo riprendono venerdì 13 gennaio

LITURGIA QUOTIDIANA

DOMENICA 1 GENNAIO MARIA SS. MADRE DI DIO Solennità Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 Dio abbia pietà di noi e ci benedica
LUNEDÌ 2 GENNAIO (m) Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore
MARTEDÌ 3 GENNAIO (mf) SS. Nome di Gesù 1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore
MERCOLEDÌ 4 GENNAIO 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore
GIOVEDÌ 5 GENNAIO 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51 Acclamate il Signore, voi tutti della terra
VENERDÌ 6 GENNAIO EPIFANIA DEL SIGNORE Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra
SABATO 7 GENNAIO (mf) S. Raimondo di Peñafort 1Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25 Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli

DOMENICA 8 GENNAIO BATTESIMO DEL SIGNORE Festa Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17 Il Signore benedirà il suo popolo con la pace
--

AUGURI DI BUON ANNO A TUTTI

“Vi benedica il Signore
e vi custodisca.

**Il Signore rivolga a voi il suo volto
e vi conceda pace”.**



FESTIVA

08.30 Parrocchia
09.30 Via Doda
10.00 Oratorio
11.00 Parrocchia
19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

17.00 Via Doda
19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia
08.15 Parrocchia
18.00 Parrocchia

Lodi e Vesperi

08.00 - 18.30

Ogni **primo Giovedì** del mese alle ore 20.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA**.
Ogni **primo Venerdì** del mese S. Messa alle 17.00 in Via Doda.

